



**Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione
Sicilia Scuola Secondaria Statale di 1° grado ad indirizzo
musicale**

“A. INVEGES”

**Via Alcide De Gasperi n. 8/A - 92019 SCIACCA (AG) - ☎ PBX 0925 21331 - FAX: 0925
21123**

C. F : 83001110846 internet: <http://www.inveges.edu.it>

e-mail : agmm054009@istruzione.it pec agmm054009@pec.istruzione.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA/DIDATTICA A DISTANZA

ALLEGATO AL POF A.S. 2021/2022

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il D.M. 6 agosto 2021, n. 257, Piano scuola 2021/2022. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti, con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (anno scolastico 2021/2022) del 14 agosto 2021;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n° 14 del 23/09/2020.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA la Nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. 1107 del 22/07/2021, di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34/2021);

CONSIDERATE le Indicazioni operative in materia di Didattica digitale integrata e attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020;

CONSIDERATA la Nota USR Sicilia prot. 24564 del 7/09/2021 "Avvio dell'a.s. 2021/2022 - Indicazioni operative e di sicurezza";

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Collegio dei Docenti con delibera n. 31 del 16/11/20 e nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera del Consiglio di Istituto n. 21 del 16/11/20;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI)/Didattica a Distanza (DAD).

Premessa e riferimenti normativi

L'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p), utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e obbliga le scuole ad "attivare" la didattica a distanza pianificando i tempi di erogazione, gli strumenti tecnologici, gli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3).

Il decreto n° 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, richiedendo l'adozione, da parte delle Scuole, di un ***Piano per la Didattica Digitale Integrata***, "*qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Il **Piano Scuola 2021-2022** recupera, in parte significativa, i contenuti del precedente Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Durante i periodi di grave emergenza, verificatisi negli A. S. 2019/2020 e 2020/2021, i docenti del nostro Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dai curricula, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie, nonché lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Tuttavia, sulla base di quanto detto sopra, ogni Istituzione scolastica è stata invitata a dotarsi di un *Piano per la Didattica Digitale Integrata* (Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07/08/2020) che, tenendo conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica, riprogettasse l'attività didattica in DDI/DAD, individuando modalità, criteri e strategie operative in modo da fornire a tutti gli alunni le stesse possibilità di accesso agli strumenti necessari ad una piena partecipazione, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali in generale.

La DAD e la DDI sono due cose diverse e la differenza sta nell'aggettivo "integrata". Con la DAD al 100% non si può fare didattica integrata perché non c'è niente da integrare. La Didattica Digitale Integrata prevede l'alternanza tra didattica sincrona e asincrona, il ricorso sistematico ad una modalità laboratoriale o esperienziale, momenti nei quali i ragazzi lavorano senza il docente. La DAD presuppone che la scuola sia chiusa, la DDI presuppone che la scuola sia aperta. La DDI è intesa non come sostitutiva, bensì come complementare alla didattica in presenza; è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che, iniziato l'anno scolastico in classe, si trovino nelle condizioni di improvvise restrizioni di mobilità, oppure vivano l'esperienza della quarantena. La DDI si propone cioè di integrare e supportare la didattica quotidiana, il cui obiettivo primo è l'erogazione in presenza.

La Didattica digitale integrata si configura come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- la rispondenza a esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'elaborazione di un Piano per la DDI è di prioritaria importanza per ogni istituzione scolastica poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il presente Piano, adottato per la prima volta nell'A. S. 2020/2021 (che contempla la DDI non più come didattica di emergenza, ma come metodologia innovativa di apprendimento/insegnamento), è rivolto agli studenti del primo ciclo di istruzione in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza (lockdown) o di eventuale necessità di contenimento del contagio; esso, allegato al Piano dell'Offerta Formativa 2021/2022, ne costituirà parte integrante.

1. Analisi della situazione di partenza: strumentazione tecnologica e connettività

Da un'attenta analisi della situazione di partenza del nostro Istituto, emerge che la scuola dispone di adeguata strumentazione tecnologica (*device*, tablet e PC) che verrà concessa, in comodato d'uso per la fruizione delle piattaforme di apprendimento, a tutti gli studenti che ne

facciano esplicita richiesta, avendo cura di dare priorità agli studenti meno abbienti e/o che non abbiano *device* di proprietà. Qualora il personale docente a tempo determinato non fosse in possesso di una propria strumentazione tecnologica, su richiesta, potrà avere assegnato un dispositivo digitale, in via residuale rispetto agli alunni, ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Per quanto riguarda la connettività, oltre agli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile, il nostro Istituto, soprattutto per andare incontro agli alunni in situazioni socio-economiche di maggior deprivazione, si impegna a richiedere un potenziamento di connettività di rete, attraverso l'avvio di nuovi contratti per l'acquisto di sim dati e/o di router come previsto dalla normativa vigente.

2. Criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata

Nel caso di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza o di necessità di contenimento del contagio, vengono fissati i seguenti criteri e modalità per erogare la didattica a distanza:

2.1 Riunione operativa, tramite piattaforma telematica, per dipartimenti disciplinari orizzontali e/o Consigli di classe al fine di pianificare le attività e le progettazioni didattiche in modalità a distanza;

2.2 In caso di nuovo *lockdown* o di ingresso del nostro Comune in zona rossa/arancione o di sospensione delle attività didattiche in presenza nell'Istituto a seguito di contagi in aumento, le attività digitali a distanza diventano obbligatorie.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, limitatamente alle classi individuate e per tutta la durata delle restrizioni, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto secondo i criteri indicati nell'art. 5 del presente Piano.

Il Piano scuola 2020-2021, allegato al DM 39/2020, e richiamato dal Piano scuola 2021-2022 (Decreto n. 257 del 06/08/2021), prevede che anche le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Al fine di garantire il processo di inclusione, i docenti di sostegno avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dello stesso, mettendo a punto materiali didattici personalizzati o individualizzati, e assicurando strumenti di

apprendimento conciliabili con gli obiettivi declinati nei singoli PEI, da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con i genitori, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Per gli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati viene dedicata nella progettazione educativo-didattica e nella realizzazione delle attività a distanza particolare attenzione ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. La strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, che possono consistere nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

Tutti i documenti ministeriali e regionali, dal DPCM del 3 novembre 2020, al DPCM del 3 dicembre 2020, al DPCM del 15 gennaio 2021 in poi, pongono l'accento sul bisogno di mantenere (in presenza) una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo, comunque, il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in DDI. Saranno i genitori degli alunni di cui sopra ad avanzare alla scuola richiesta di frequentare in presenza le attività didattiche.

I docenti di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni seguiti (e ad un eventuale piccolo gruppo di compagni, a turnazione, gruppo da formare su sollecitazione dei docenti di sostegno/consiglio di classe), con gli altri docenti curricolari e contitolari della classe:

- definiscono la tabella oraria settimanale da seguire, con le relative discipline interessate ed i docenti coinvolti;
- mettono a punto il materiale individualizzato e/o personalizzato da utilizzare durante le ore destinate alla DDI.

In caso di attivazione della DDI per quelle/gli alunne/i che singolarmente si trovino in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario mentre la classe di appartenenza lavora regolarmente in presenza, i docenti contitolari della classe (ovvero del Consiglio di Classe) adotteranno per le/gli alunne/i di cui sopra un orario flessibile, non superando il numero delle ore giornaliere/settimanali in modalità sincrona (vedasi art. 5).

Lo stesso team docente avrà cura di predisporre per l'alunna/o in DDI una serie di attività da svolgersi in asincrono, tale da non superare (attività sincrone + attività asincrone) il tempo-scuola perseguito dalla classe in questione.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione sarà attivata la DDI, permanendo le condizioni di base, al fine di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale.

La DAD sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria (ma non in isolamento/malattia certificata) esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria.

Nel caso in cui le classi svolgessero attività in presenza e il docente si trovasse in quarantena, ma non in malattia, il docente svolgerà la DDI se fosse possibile garantirne la vigilanza.

3. Modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni con gravi patologie o immunodepressi

L'art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 pone l'attenzione alle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*.

Al fine di tutelare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione (Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020), con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio, verranno attuate le seguenti modalità di svolgimento delle attività didattiche a distanza:

3.1 La famiglia dell'alunno con grave patologia o immunodepressione certificata è tenuta a rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica tale condizione con apposita istanza documentata, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione. Qualora nella certificazione prodotta sia stata comprovata l'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, l'alunno, tenuto conto della sua specifica condizione di salute, nonché del conseguente rischio di contagio con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, può beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi. In tal caso i docenti della classe, sulla base delle specifiche esigenze di salute e della particolare condizione certificata dell'alunno, attueranno percorsi in DDI in modalità integrata o esclusiva, avendo cura di rimodulare adeguatamente le attività didattiche nella modalità sincrona e asincrona, prevedendo anche una flessibilità oraria che sia adeguata ai bisogni didattici ed educativi dello stesso.

3.2 Nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il P.L.S. (Pediatra di Libera scelta)/M.M.G. (Medico di medicina generale) e il D.d.P. (Dipartimento di Prevenzione) e d'intesa con le famiglie, i docenti del consiglio di classe valutano di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza.

3.3 Agli studenti con disabilità certificata che non presentano condizioni di grave patologia o immunodepressione viene garantita l'attività didattica in presenza.

3.4 Nel caso in cui per i suddetti alunni siano stati predisposti i piani educativi individualizzati o personalizzati, gli stessi saranno allineati dal Consiglio di classe alle modalità e ai criteri definiti nella DDI.

3.5 La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi segue i criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti della classe avranno cura di adattare le modalità di valutazione alle specifiche modulazioni delle attività didattiche. Tali rimodulazioni saranno monitorate periodicamente al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

4. Mezzi e Strumenti

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, nonché per il reperimento dei materiali e fruizione delle lezioni medesime, la nostra Istituzione scolastica ha individuato, oltre al registro elettronico "Portale Argo", la piattaforma Google Suite for Education (o G-Suite). La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola @inveges.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali G-mail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. La piattaforma G-Suite soddisfa sia i requisiti di sicurezza dei dati della *privacy*, sia la necessità di fruizione attraverso qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, pc*) o sistema operativo a disposizione. All'interno della piattaforma didattica sarà presente una *repository*, dedicata alla conservazione delle attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente in modalità sincrona e asincrona, sempre nel rispetto della protezione dei dati personali e della conservazione di immagini e/o audio così come da normativa vigente.

I docenti, inoltre, possono comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (Padlet, Animoto, Kahoot) sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Per la presenza in servizio dei docenti, così come per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività svolte verrà utilizzato il registro elettronico Portale Argo.

Per la presa di servizio, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale, nell'apposito spazio, inseriscono l'argomento trattato e/o l'attività svolta e i compiti assegnati, indicando la data di consegna.

5. Orario delle lezioni

Per consentire di ottimizzare l'offerta formativa saranno previste attività didattiche sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, **avendo cura di prevedere 15 minuti di pausa ogni 45 minuti di lezione**. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si farà, pertanto, sia ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e alla compattazione delle discipline, sia alle forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

Nel caso in cui la DDI/DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione: saranno assicurate non meno di **quindici ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Essendo la nostra **scuola ad indirizzo musicale**, saranno assicurate le lezioni individuali di strumento.

Scansione settimanale del monte ore disciplinare (modalità sincrona)	
Italiano	n. 3 ore
Matematica	n. 2 ore
Inglese	n. 2 ore
Scienze	n. 1 ora
Storia	n. 1 ora
Geografia	n. 1 ora
Arte e Immagine	n. 1 ora
Tecnologia	n. 1 ora

Musica	n. 1 ora
Educazione Fisica	n. 1 ora
Religione	n. 1 ora con cadenza quindicinale
Strumento musicale	30 minuti di strumento musicale per singolo alunno.

5.1 Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/Interclasse, il proprio monte ore disciplinare, calcolato sempre in unità orarie da 45 minuti, con attività didattiche in modalità asincrona. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

5.2 Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione al punto precedente non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

5.3 La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione.

5.4 Di ciascuna attività didattica asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

5.5 Sarà cura del Consiglio di Classe/Interclasse organizzare il lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline cercando di evitare un eccessivo carico di lavoro e le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività didattiche asincrone di diverse discipline.

5.6 Le consegne relative da parte dei docenti sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

6.1 Nel caso di video-lezioni, rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

6.2 Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

6.3 All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere annotata nel registro di classe e giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

7.1 Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e Interclasse, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

7.2 Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione

automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @inveges.edu.it.

7.3 Il Registro elettronico Portale Argo rappresenterà la piattaforma di riferimento per l'assegnazione dei compiti e l'attribuzione dei materiali utili allo svolgimento dell'attività didattica a distanza.

7.4 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

7.5 Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

8.1 Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

8.2 Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

8.3 Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Documento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Le note assegnate devono essere comunicate alla famiglia tramite messaggio sul registro elettronico o tramite email utilizzando l'account istituzionale legato al dominio della scuola.

8.4 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto corretto all'interno della comunità scolastica. La mancata osservanza delle norme e delle regole di comportamento contenute nel presente documento per la didattica digitale integrata può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari per le alunne e gli alunni come specificate nel Regolamento di Istituto, equiparando la didattica a distanza a quella ordinaria in presenza, eccetto casi particolari debitamente documentati.

8.5 Verranno valutati attentamente eventuali espressioni di disagio manifestate dagli alunni e si attiveranno percorsi educativi idonei al superamento degli stessi, con il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni territorialmente competenti.

8.6 Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto adottato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 9 - Metodologie per la formazione a distanza¹

Nel rispetto della libertà di insegnamento e solo a titolo puramente esemplificativo, le metodologie da adottare possono essere:

Flipped classroom. Nel contesto della DAD, il docente assume il ruolo di guida, di regista dell'azione pedagogica, fornendo link di video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. L'applicazione della Flipped Classroom consente di utilizzare canali Youtube o blog dedicati alle singole discipline, nonché di condividere esperienze, laboratori e dibattiti in videoconferenza.

Digital Storytelling. Creazione di un testo, sotto forma di racconto, corredato da immagini, audio, video, mappe e animazioni, con la possibilità, attraverso l'uso dei media digitali, di condividere aspetti della storia.

Problem-solving. Presentazione di un problema, solitamente poco strutturato, in modo che gli

¹ Vedi *Suggerimenti Metodologici per l'avvio dell'a.s. 20-21 (USR – Sicilia)*

alunni debbano agire per individuare le informazioni utili e trovare diverse tipologie di soluzioni.

Didattica metacognitiva. Punta a favorire negli studenti il conseguimento di competenze metacognitive e autoregolative, aiutandoli a migliorare le strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.

Inquiry Based Learning (IBL). Approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. Gli studenti si confrontano con l'oggetto di studio (fenomeno biologico, variabili climatiche, livelli d'inquinamento, strumenti di misura, ...), si pongono domande, formulano ipotesi, le verificano attraverso esperimenti e ne discutono i risultati. In altre parole, gli studenti devono avere esperienza diretta dei fenomeni che stanno studiando.

Cooperative learning. È una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore e di organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem-solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Debate. È un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Art. 10 - Attività e strategie didattiche consigliate per la DAD

10.1 Con lo scopo di incentivare la costruzione di percorsi pluridisciplinari e di incoraggiare una rielaborazione condivisa dei saperi che coinvolga tutti gli studenti, il nostro Istituto, in piena sintonia con la Vision e la Mission contenute nel PTOF, favorisce la

realizzazione di UDA disciplinari e pluridisciplinari che pongono l'alunna/o al centro del processo di apprendimento e che fanno ricorso a metodologie didattiche che si adattano anche all'attività a distanza.

10.2 Nel rispetto della libertà di insegnamento e solo a titolo puramente esemplificativo, di seguito vengono elencate alcune attività/strategie didattiche per la didattica a distanza:

- Consegna di report ed esercizi da inviare sul Registro Elettronico o su Google Classroom. Nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi, esercizi del libro di testo in adozione o altro materiale digitale. Gli studenti scaricano tale materiale dal Portale Argo Famiglia/documenti/bacheca/bacheca scuola e caricano il materiale da loro prodotto su Portale Argo Famiglia/documenti/condivisione con i docenti/selezionare il docente/upload del compito, o condividono/consegnano in Classroom i file-immagine (screenshot) delle pagine del quaderno e/o del libro con i compiti richiesti debitamente svolti e altri documenti digitali richiesti. Il materiale deve essere inviato solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e l'adeguato svolgimento da parte dei ragazzi.
- Realizzazione di videolezioni: possibilità di registrare una lezione sul pc con un documento di sfondo e relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. La condivisione del filmato tramite link diventa una lezione a distanza in modalità differita (attività asincrona) consentendo il recupero per gli studenti assenti durante i webinar programmati e il ripasso e/o consolidamento per gli altri. Oltre agli strumenti di registrazione schermo e audio già presenti in gran parte dei PC, molti altri sono utilizzabili per la registrazione (screencastify, screencast-o-matic, openboard,ecc).
- I libri di testo, in versione mista o digitale. Tutti i libri di testo in uso nella nostra scuola offrono l'espansione digitale con numerosi contenuti integrativi.
- Webquest. Attività di ricerca che consente agli studenti di ricavare informazioni da Internet attraverso un percorso strutturato dal docente con domande e/o attività prestabilite, partendo da siti accuratamente selezionati. Seguendo le indicazioni, gli studenti reperiscono informazioni in rete utili alla realizzazione di prodotti (un ipertesto, una guida cartacea, una presentazione in Powerpoint, ...), che si configurano come risultato della loro capacità di elaborare autonomamente le informazioni.
- Edpuzzle. Anche in collegamento con Classroom, consente in maniera semplice, intuitiva ed in un unico ambiente virtuale di cercare e scegliere un video su più siti specializzati (YouTube, National Geographic, ...) o caricarne di propri, selezionandone una porzione, aggiungendo un audio, inserendo un'annotazione vocale o un quiz di diverse tipologie in un determinato punto del video.

- Materiali multimediali. Sul sito del Ministero dell'Istruzione è stata creata un'apposita sezione di a supporto delle scuole che stanno portando avanti forme di didattica digitale integrata.
- Videoconferenza tramite Google Meet.
- Braistormig: su schermo condiviso, creazione o completamento di mappe concettuali/mentali editabili.

Art. 11 - Metodologie/Mezzi

Saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere e che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di competenze e conoscenze.

- Lezione in videoconferenza
- Problem-solving
- Flipped Classroom
- Discussione guidata
- Attività laboratoriali simulate
- Comunicazione tramite stream
- Video-audiolezioni in streaming e/o registrate
- Piattaforme/App di e-learning

Art. 12 - Strumenti per la verifica degli apprendimenti

La verifica degli apprendimenti può essere di tipo sincrono e asincrono. Rientra nella libertà di insegnamento del docente, secondo le necessità della sua didattica, la possibilità di scegliere le modalità di verifica tenendo conto del documento di verifica e valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti. Le verifiche possono comprendere:

- Verifiche orali in modalità sincrona: colloqui e verifiche orali in video-collegamento in presenza dell'intera classe o di gruppi di essa (tramite Google Meet);
- Verifiche scritte in modalità sincrona: prove scritte, affidate agli studenti tramite le applicazioni presenti sulla piattaforma Gsuite o altro; quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione, attraverso Google Moduli e Google Classroom, Quizizz, Kahoot, altro; presentazioni da completare, condivise nella sezione compiti su Google Classroom. Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.
- Verifiche scritte in modalità asincrona: verifiche scritte con consegna tramite Google

Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.); quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione attraverso Google Moduli, Quizizz, Kahoot, Edpuzzle; verifiche scritte di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.), con consegna tramite Google Classroom (mail o altro).

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, la normativa vigente stabilisce che il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti. La valutazione deve essere: costante, trasparente e tempestiva, e riguardare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo formativo. Ancor prima di parlare di valutazione sommativa, bisogna, innanzitutto, attuare una valutazione formativa che considera: la frequenza e la partecipazione alle lezioni in piattaforma, l'assiduità nello svolgimento delle attività assegnate, la disponibilità a cooperare, lavorare in gruppo e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi volti a monitorare il grado di avanzamento di ciascun alunno nel processo di apprendimento.

I docenti, potranno utilizzare gli strumenti digitali e le app/tool più opportune per proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

13.1 Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di

consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google, inclusi i Google moduli.

13.2 Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Questo vuol dire che i materiali/documenti di verifica dovranno essere digitali e i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

13.3 L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

13.4 La valutazione va concordata fra alunni e docenti, in base alla programmazione delle attività a distanza e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

13.5 Solo dopo aver ricevuto riscontro sulla dotazione di strumenti digitali e tenendo conto della disponibilità di connessione, si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo delle presenze on line durante le attività sincrone attraverso registrazione della stessa tramite RE Argo;
- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

13.6 L'attività di valutazione farà riferimento, alle griglie di valutazione (vedi allegato A).

Le griglie di valutazione, formulate e predisposte prevedono otto indicatori:

- Metodo e organizzazione del lavoro
- Competenza Digitale
- Imparare ad imparare
- Competenza di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

- Gestione ed informazione dei contenuti
- Processo di apprendimento, di autocorrezione e rimodulazione del percorso/procedimento
- Maturità, autonomia e originalità nella DAD

Art. 13.1 - Valutazione alunni con BES²

13.1.1 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

13.1.2 Resterà invariato per gli alunni con BES l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.

13.1.3 Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni diversamente abili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

13.1.4 Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Art. 14 - Gli Alunni e la DAD

14.1 Gli alunni saranno dotati di account personali (del tipo nome.cognome@inveges.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

² Vedi Allegato B

14.2 Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti, caricare/consegnare in piattaforma gli elaborati richiesti. La partecipazione alle attività sincrone, alle verifiche e alle attività asincrone è soggetta alle stesse regole della didattica in presenza.

14.3 Netiquette³ per l'alunna/o:

- a) Agli alunni, insieme ai genitori, viene richiesto di controllare il registro elettronico Argo, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.
- b) La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni.
- c) Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- d) Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni a cui si accede;
- e) È consentito l'utilizzo dei servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- f) Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- g) In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Durante le lezioni a distanza in videoconferenza non è consentito, come le lezioni in presenza:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti;
 - mangiare;
 - intervento e suggerimento dei genitori durante gli incontri;
 - tenere spenta la webcam;
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze);
 - insultare verbalmente o per iscritto i compagni;
- h) Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque;
- i) Non è consentito creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- j) Non è consentito creare e trasmettere fotografie o screenshot relativi alle attività di didattica a distanza e immagini/dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;

³ Complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

- k) È vietato diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma e alle video lezioni ad alunne/alunni appartenenti ad altre classi o ad utenti non appartenenti alla S.M.S. “A. Inveges”;
- l) È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;
- m) Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione avendo accortezza di non riprendere gli studenti. L'utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;
- n) La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti;
- o) Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi;
- p) Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe o tramite calendario pubblicato e visibile sulla Bachecca del Registro elettronico o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
- q) Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom;
- r) Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente;
- s) Gli alunni dovranno rispettare i turni di parola e gestire correttamente gli strumenti che consentono la videochiamata, quali il microfono e la telecamera;
- t) Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- u) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- v) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- w) In caso di ingresso in ritardo, lo studente deve farlo presente anche utilizzando la chat;
- x) Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

14.4 La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal genitore/tutore all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

14.5 Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare (annotata nel registro di classe elettronico) alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso. L'azione reiterata comporterà eventuali provvedimenti disciplinari come previsti nel Regolamento di Istituto.

14.6 Gli alunni impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnologici che per motivi di salute/famiglia o altro) devono avvertire il docente di riferimento. Chi, nonostante ne abbia la possibilità, non dovesse frequentare l'attività svolta in sincrono, risulterà assente (tale assenza sarà registrata nel RE e poi giustificata), ma potrà richiedere il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente. Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato all'inizio del corrente anno scolastico con lezioni in presenza.

Art. 15 - I Genitori/Tutor e la DAD

1. I Genitori devono seguire i figli e supportarli, per quanto possibile, per tutto il periodo della DAD, aiutandoli a capire che in momenti come questo ognuno deve fare la propria parte. Le famiglie hanno, dunque, il dovere di:

- Consultare giornalmente il sito dell'Istituto, il Registro elettronico e la casella di posta elettronica G-Suite, per visionare le comunicazioni della Scuola;
- Stimolare i figli alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile (in relazione all'età) alle attività di DaD;
- Vigilare affinché i contenuti delle lezioni, le loro eventuali registrazioni ed il materiale on

linee postate ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla Scuola e ai docenti;

- Controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a tutela della privacy;
- Supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in quanto si tratta di ordinaria frequenza scolastica;
- Produrre giustificazione delle assenze alle attività sincrone tramite apposita funzione del Registro elettronico attiva all'interno della finestra appello.
- Seguire i propri figli, i loro progressi e l'andamento didattico anche se non in presenza, consultando il R.E. e adoperandosi in tutti i modi per non perdere il contatto con la scuola.

Art. 16 - Rapporti scuola-famiglia

16.1 L'informazione alle famiglie sarà costante e tempestiva, al fine di consentire loro la migliore organizzazione e gestione della didattica a distanza. Va favorita una attiva collaborazione nel rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, si procede alla condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le Istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

16.2 L'informazione verrà condivisa attraverso i canali formali della scuola quali il registro elettronico Portale Argo, il sito della scuola ed eventuali incontri tramite la piattaforma telematica MEET di Google Classroom.

16.3 Per tutta la durata dell'emergenza Covid 19 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità, su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza, su richiesta dei genitori, da inoltrarsi via mail al docente, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe o nei periodi comunicati con apposita circolare del Dirigente Scolastico.

Art. 16.1 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di device, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Ogni anno la scuola rileva il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La verifica del fabbisogno è necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione. La rilevazione riguarderà anche il personale docente al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Ai sensi dell'articolo 58, della Legge 23 luglio 2021, n. 106, è prevista la concessione in comodato d'uso gratuito agli studenti appartenenti a nuclei familiari a basso reddito, ISEE non superiore a € 20.000 annui, di dispositivi digitali dotati di connettività, al fine di ridurre il fenomeno del divario digitale e di favorire la fruizione della didattica digitale integrata.

Art. 17 - Netiquette per il Docente

Il docente utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- a) È vietato fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza;
- b) L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account;
- c) Ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso;
- d) È obbligatorio segnalare tempestivamente all'Istituto l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;

- e) In caso di allontanamento anche temporaneo dal device e dal posto di lavoro, il docente dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi di accedere a dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento;
- f) Si raccomanda la predisposizione di idonee password e dello screen saver sul proprio device in modo da non permettere, anche in caso di temporanea assenza, l'accesso ai dati trattati a soggetti non autorizzati;
- g) È vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto, per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate;
- h) Il docente deve utilizzare la piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi;
- i) I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in PowerPoint, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere;
- j) I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione;
- k) Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente;
- l) Il docente si impegna a seguire il suo orario DAD settimanale di servizio per assegnare i compiti, a firmare regolarmente e documentare con puntualità il lavoro didattico svolto compilando il registro elettronico, a segnalare alla Scuola tramite mail i casi di alunni inadempienti per consentirne il recupero didattico; riportare l'annotazione sul registro personale del docente (inserimento di commento privato);
- m) Il docente si impegna a contattare e segnalare alla famiglia l'eventuale inadempienza di un alunno nel seguire le lezioni, fare i compiti, ecc. In caso di mancato riscontro o prolungata assenza alle lezioni a distanza, lo segnalerà agli Uffici di segreteria;
- n) Il docente si impegna a contattare gli studenti esclusivamente utilizzando l'indirizzo email da loro espressamente indicato o, in alternativa, il numero di cellulare espressamente fornito; l'utilizzo di tali dati di contatto potrà essere effettuato dal docente solamente per le finalità connesse allo svolgimento della didattica a distanza, con divieto assoluto di altro utilizzo e/o diffusione e/o comunicazione ad altri soggetti non autorizzati;
- o) Il docente garantisce una didattica personalizzata e/o strumenti compensativi e misure dispensative agli alunni con DSA o con BES secondo quanto predisposto nel PDP;

- p) I docenti del Consiglio di classe, unitamente al docente di sostegno, si impegnano a garantire una didattica individualizzata all'alunno/a in situazione di handicap secondo quanto previsto nel PEI;
- q) Il docente è tenuto a segnalare prontamente al Dirigente Scolastico i casi di alunni meno abili per procedere al comodato d'uso in caso di eventuali deficienze dei mezzi e dei dispositivi digitali personali per la didattica a distanza, nonché qualsiasi situazione di pericolo e rischio di violazione dei dati personali, nonché eventuali avvenute violazioni in materia di privacy;
- r) Il docente deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: agmm054009@istruzione.it, agmm054009@pec.istruzione.it;
- s) È vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui il docente viene a conoscenza durante le attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- t) Il docente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili;
- u) Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati, per conto dell'Istituto, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smartworking, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali;
- v) Le immagini e i video del docente, da lui prodotti per la didattica a distanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità formative dell'Istituto, limitatamente alle classi a lui assegnate; le immagini e i video saranno memorizzati nella piattaforma scelta dall'Istituto;

Art. 18 - Aspetti riguardanti la privacy

18.1 Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

18.2 Le alunne e gli alunni, i genitori e chi esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che

disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Angela Croce

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art.3, comma 2, del Dlgs n.39/93

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Griglia per la valutazione DDI

Indicatore 1 – Metodo e organizzazione del lavoro						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Rispetta le consegne						
Partecipa alle attività sincroniche e asincroniche proposte						
Collabora alle attività proposte						
Indicatore 2 – Competenza digitale						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Interagisce utilizzando correttamente i diversi strumenti di comunicazione						
Realizza prodotti digitali						
Indicatore 3 – Imparare ad imparare						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Ha consapevolezza del metodo di lavoro e delle proprie strategie di apprendimento						
Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo						
Indicatore 4 – Competenza di cittadinanza						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Sa ascoltare, rispetta le regole ed i turni prima di parlare						
Rispetta gli altri e li aiuta in caso di difficoltà						
Indicatore 5 – Competenza imprenditoriale						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Ha consapevolezza del contesto in cui opera, si misura con novità e imprevisti						
Si assume le proprie responsabilità e ha capacità di problem solving						

Indicatore 6 – Gestione ed informazione dei contenuti						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Acquisisce dati e contenuti e sa selezionarli						
Organizza ed utilizza informazioni e contenuti						
Indicatore 7 – Processo di apprendimento, di autocorrezione e rimodulazione del percorso/procedimento						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti						
Sa auto valutarsi, riflettere sul percorso svolto e lo rimodula						
Indicatore 8 – Maturità, autonomia e originalità nella DAD						
	Livelli					
Descrittori	Non Raggiunto 4/5	Iniziale 6	Base 7	Intermedio 8	Avanzato 9/10	Punteggio
Mostra autonomia e indipendenza dai coetanei						
Mostra un comportamento non sempre adeguato. Ingerenza e aiuto da part del genitore.						
Totale						
Il totale va diviso col numero dei descrittori utilizzati					Voto	
<small>(Utilizzare solo indicatori pertinenti alla classe e all'ordine di scuola)</small>						

Letture delle valutazioni:

Non Raggiunto (4/5)
Inadeguato senso di responsabilità/Necessita di frequenti sollecitazioni/Assolutamente non puntuale e non rispetta le consegne/Non propone soluzioni e non interagisce/Non gestisce le informazioni in maniera adeguata /Conoscenza dei contenuti insufficiente, abilità e competenze di base non conseguite, inadeguata capacità critica/Mediocre capacità comunicativa/Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete disponibili/Non realizza prodotti digitali.
Iniziale (6)
Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma/È sufficientemente motivato, l'impegno è sufficiente/Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne/Riesce ad interagire con docenti e compagni/ Conoscenza dei contenuti sufficiente, abilità e competenze di base, capacità critiche elementari/La comunicazione è sufficiente/Utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.
Base (7)
Opera in modo autonomo/È abbastanza motivato e si impegna /Rispetta i tempi delle consegne/Conoscenza dei contenuti discreta/buona, abilità e competenze di livello intermedio, la capacità comunicativa è buona/Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo consapevole.
Intermedio (8)
Opera in modo autonomo/È motivato e il suo impegno è cosciente/È regolare nel rispettare i tempi delle consegne/Conoscenza dei contenuti discreta/buona, abilità e competenze di livello intermedio, discreta/buona capacità critiche /La capacità comunicativa è buono/Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo cosciente e efficiente.

Avanzato (9/10)

Ottima motivazione con impegno significativo/Sempre puntuale nelle consegne/Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale/Ottima la capacità di comunicare/Ottimo uso delle risorse digitali che usa in modo efficace e costruttivo anche nella esecuzione di prodotti.

(Si fa presente che non è consigliabile implementare gli indicatori o i descrittori, quanto piuttosto adattarli o/e contenerli)

ALLEGATO B

RUBRICA UNICA DI VALUTAZIONE DAD PER ALUNNI CON PEI				
	AVANZATO 9/10	INTERMEDIO 8/7	BASE 6/7	INIZIALE 5/6
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
Completezza del lavoro svolto				

Indicatori esplicativi dei livelli

A – Avanzato: L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno, se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli alunni BES gli indicatori verranno personalizzati sulla base del PEI e rimodulati all'uopo.